



Linee strategiche delle attività di Terza missione e impatto sociale del DIES

Il presente documento delinea le linee strategiche delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale del Dipartimento. Il documento di riferimento è costituito dalle *Linee guida per le attività di Terza Missione/Impatto Sociale dell'Università degli studi di Udine* dell'aprile 2023.

Definizione

La Terza Missione/Impatto Sociale è l'insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze con le quali l'Università entra in interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale (Rapporto ANVUR 2013). La Terza Missione/Impatto Sociale esplicita il ruolo delle Università nella società.

Contesto

In questi ultimi anni il DIES è stato direttamente coinvolto in diverse azioni di Terza Missione/Impatto Sociale nell'ambito sia delle attività didattiche, che, essendo correlate agli attori economici e istituzionali presenti sul territorio, hanno una naturale ricaduta su di essi, sia in quelle della ricerca, che proprio per le specifiche tematiche affrontate hanno una connessione cruciale con il contesto territoriale del Friuli-Venezia Giulia e delle aree contermini. Costante è stata l'azione di divulgazione dei risultati della ricerca condotta sia a livello individuale dai singoli docenti e ricercatori sia dai gruppi di ricerca, ma diffusa anche nell'ambito delle specificità dei singoli corsi di studio. Il Dipartimento è stato altresì molto attivo nella comunicazione attraverso i tradizionali canali della stampa, della radio e televisione nonché dei social media. Inoltre, si è consolidato il rapporto con enti e istituzioni pubbliche e private attraverso il coinvolgimento in progetti di ricerca, di diffusione delle conoscenze e di educazione permanente con apposite convenzioni. Docenti del dipartimento promuovono iniziative o coordinano progetti in ambito economico, sociale, socio-sanitario con partner esterni all'Università quali istituti bancari, imprese pubbliche e private, enti locali e nazionali, autorità di regolazione indipendenti, distretti industriali, osservatori economici,



associazioni di categoria, sindacati, associazioni dei consumatori. Diversi afferenti sono attivi nell'ambito di progetti di formazione permanente di alcune categorie professionali, ad esempio i Dottori commercialisti, o nell'ambito di progetti per lo sviluppo di percorsi formativi e di ricerca su startup (*Friuli Innovazione*). Altri sono impegnati stabilmente come collaboratori in iniziative come il *Family Business Forum*, nel quale si presentano alle aziende familiari una selezione di risultati di ricerca. Altri ancora partecipano ad attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, come il *Festival per lo Sviluppo Sostenibile*. Tra le numerose iniziative organizzate o co-organizzate da docenti del Dipartimento o da Sezioni di ricerca si segnalano il festival di educazione finanziaria rivolto alla cittadinanza *PN trading Places* e il *Festival dell'innovazione (FestINNO)*. Il Dipartimento è rappresentato nel Comitato scientifico del festival Vicino/Lontano, giunto alla XX edizione, e collabora stabilmente all'organizzazione degli eventi.

Alcuni docenti e ricercatori del DIES, in questi ultimi anni, hanno poi partecipato al progetto di Terza Missione d'Ateneo *Cantiere Friuli* nell'ambito di diverse *Officine* conducendo indagini sulle imprese e gli imprenditori del Friuli Venezia Giulia, sulle comunità di immigrati e sulla fuga dei cervelli.

Per la particolare vocazione dei corsi di studi del Dipartimento, che da sempre sono in stretto rapporto con il territorio e con tutti gli agenti economici e istituzionali, un utile strumento di connessione è quello del tirocinio, che, seppur con diverso peso e modalità, mette in relazione gli studenti con il mondo del lavoro, dell'impresa e delle istituzioni pubbliche.

Obiettivi

Le *Linee guida per le attività di Terza Missione/Impatto sociale dell'Università degli Studi di Udine* fanno riferimento alla valorizzazione dell'attività di ricerca e del trasferimento dei risultati al territorio; alla creazione di ambiti di interazione tra i giovani e il mondo produttivo; al rafforzamento del ruolo sociale dell'Università e alla promozione della conoscenza quale strumento per il benessere; al potenziamento dei progetti su temi di interesse locale.

Sulla scorta di questi indirizzi, delle esperienze maturate e delle altre attività messe in essere e tenendo conto anche delle tipologie di azioni individuate dall'ANVUR come Terza Missione/Impatto Sociale, si identificano i seguenti obiettivi:



- avviare progetti condivisi con il territorio in una visione bidirezionale con ricadute sia all'interno dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare del DIES, sia per i portatori d'interesse coinvolti (enti formali, associazioni, gruppi locali informali, ecc.);
- dare risposta alle richieste che provengono dal territorio in termini di progetti, buone pratiche e interventi concreti;
- creare momenti di confronto stabile con gli ordini professionali, le imprese private e pubbliche, gli enti territoriali, al fine di individuare i bisogni formativi più adeguati, le istituzioni nazionali e locali;
- creare percorsi di formazione permanente e didattica aperta;
- condividere buone pratiche con i "portatori di interesse" del territorio riguardo ad azioni tese alla crescita economica e alla sostenibilità nelle sue diverse declinazioni;
- avviare progetti condivisi tra i corsi di studio e il territorio, sia nell'ambito di iniziative curricolari (ad esempio, la progettazione di percorsi di tirocinio diretto/indiretto maggiormente condivisa) sia extracurricolari (ad esempio, la collaborazione con organismi del terzo settore, eventuali azioni ispirate all'approccio del service learning, ecc.);
- creare momenti di confronto stabile tra i corsi di studio e il territorio di riferimento, al fine monitorare l'emergenza di nuove esigenze e bisogni alla luce, anche, degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- coinvolgere i "portatori di interesse", soggetti del mondo economico del territorio, con obiettivi di engagement e trasferimento di know-how di imprese e organizzazioni del mondo produttivo;
- promuovere momenti di formazione e di riflessione su temi di interesse economico sia in ottica di sviluppo futuro che in chiave storica.
- Sviluppare l'attività "per conto terzi" a supporto di enti e istituzioni pubbliche e private, con il fine di promuovere il trasferimento delle conoscenze dall'ambito della ricerca a quello delle politiche pubbliche e delle strategie aziendali.

Azioni

Le azioni previste saranno articolate nelle seguenti tipologie:



- rafforzamento delle relazioni con istituzioni, imprese, associazioni, incubatori e centri di ricerca del FVG
- ampliamento del perimetro delle attuali collaborazioni in termini di estensione delle aree di collaborazione, prevedendo, tra gli altri, lo sviluppo di progetti congiunti, stage, percorsi di placement, workshop su specifici temi, attività laboratoriali, visite aziendali, interventi di docenza nell'ambito dei corsi di laurea e dei percorsi formativi avanzati (master, corsi di perfezionamento)
- allargamento del network mediante l'identificazione di nuovi soggetti esterni del territorio da coinvolgere in modo attivo nell'ambito delle attività di ricerca e di didattica
- rendere più trasparenti le attività di ricerca e di didattica svolte dal Dipartimento al fine di favorire un migliore matching con soggetti esterni che presentano profili di coerenza con i valori e la vision del Dipartimento, collocati anche al di fuori del territorio di riferimento.
- sviluppare momenti di formazione/informazione a favore degli ordini professionali;
- realizzazione di incontri, convegni e workshop indirizzati ai soggetti del territorio, realtà produttive, professionisti e associazioni per favorire l'interscambio, la collaborazione e il trasferimento di know-how;
- creazione di iniziative per favorire l'incontro e l'interazione di studenti, studentesse e neo laureati/e con il mondo produttivo in una prospettiva di job placement;
- condivisione di attività e progetti collegati all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sui temi della sostenibilità economica, ambientale e sociale;
- condivisione di progetti di ricerca, promozione ed engagement che possano favorire l'offerta di tirocini formativi professionalizzanti per studenti e laureati;
- disseminazione e divulgazione delle iniziative scientifiche del Dipartimento sul piano locale, nazionale e internazionale, con incontri pubblici, ricorrendo ai mass media tradizionali e con l'applicazione di strategie di comunicazione digitale.
- incontri periodici tra docenti dei corsi di studio, operatori economici e "portatori di interesse" del territorio, per favorire la circolazione di conoscenze e progettualità condivise;
- attivazione di forme di consultazione/raccolta di dati territoriali partecipati con il territorio;
- incontri periodici con i "portatori di interesse" per la verifica e l'efficacia del lavoro di ricerca e didattico svolto;
- Sviluppo delle attività svolte per conto terzi.



Indicatori

L'impatto potrà essere verificato attraverso una serie di indicatori che farà riferimento alle azioni. In generale andranno valutati la trasformazione o il miglioramento generati per l'economia, le istituzioni, la società, la cultura, la salute, l'ambiente; l'efficacia dell'azione di contrasto alle disuguaglianze economiche, sociali e territoriali. A scopo indicativo si riportano alcuni indicatori che saranno utilizzati nella valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle azioni di Terza Missione/Impatto Sociale:

A) Dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto.

a.1. - Risorse finanziarie impegnate;

a.2. - Livello di coinvolgimento del territorio;

a.3. - Partenariati istituzionali;

a.4. - Numero convenzioni ricerca c/terzi / Numero di soggetti affiliati al dipartimento.

a.5. - Ammontare totale entrate ricerca c/terzi / Numero di soggetti affiliati al dipartimento.

B) Rilevanza rispetto al contesto di riferimento.

b.1 - Livello di istituzionalizzazione del progetto e delle sue azioni;

b.2 - Ricadute positive sull'Università di Udine;

b.3 - Accrescimento della consapevolezza nel territorio del ruolo istituzionale;

b.4 - Miglioramento del territorio in alcuni ambiti specifici rispetto la situazione di partenza;

b.5 - Co-progettazione di percorsi di policy.

C) Valore aggiunto per beneficiari.

c.1. - Promozione di iniziative;

c.2 - Sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento, di co-progettazione;

c.3 - Cittadinanza attiva.